

Monitor dei Distretti del Triveneto

Research Department

Luglio 2024

Monitor dei distretti

TRIVENETO

Nel **primo trimestre 2024 i distretti del Triveneto** hanno registrato un **lieve calo delle esportazioni** a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2023 **(-4,1%)** leggermente superiore a quello osservato a livello distrettuale nazionale (-1,1%) e che estende la serie di variazioni trimestrali negative iniziata nel 2023. Il **livello delle esportazioni rimane** comunque **elevato** con valori che **superano i 10 miliardi di euro** e si avvicinano fortemente al record del periodo tra gennaio e marzo toccato nel 2022. Il **Veneto con 8,4 miliardi** di euro segna una **diminuzione del -3,5%**, il **Trentino-Alto Adige (TAA) con 1,4 miliardi** di euro registra un calo del **-3,9%**, mentre il **Friuli-Venezia Giulia (FVG)** manifesta una variazione negativa a doppia cifra **(-10,6%)** da attribuire al sistema casa che, dopo il balzo di vendite nella fase post pandemica, attraversa una fase di stabilizzazione.

Nell'attuale contesto mondiale di incertezza geopolitica e di rallentamento del commercio internazionale, le aree che hanno risentito maggiormente tra gennaio e marzo 2024 del calo delle vendite distrettuali del Triveneto sono state quelle dei paesi europei occidentali (-302 milioni di euro) e del Nord America (-81 milioni di euro), mentre in Medio Oriente e America Latina ci sono stati segnali di crescita rispetto al 2023, rispettivamente di +35 milioni di euro e di +12 milioni di euro.

In Veneto meno della metà dei distretti ha incrementato le esportazioni: su tutti spicca l'**Oreficeria di Vicenza**, che ha avuto un andamento **particolarmente brillante** in linea con il settore orafa italiano grazie al forte incremento della domanda dalla Turchia. Sono rimasti **in territorio positivo anche tutti i distretti dell'agro-alimentare** con maggiore intensità per i Vini del Veronese e i Dolci e pasta veronesi. **Nel comparto metalmeccanico solo le Macchine agricole di Padova e Vicenza** registrano un aumento delle esportazioni, mentre tra gli altri settori il **Grafico-Cartario veronese segna un ottimo incremento a doppia cifra (+17,8%)**. **Tutti i distretti della filiera del sistema moda hanno accusato un calo delle vendite** sia quelli più a monte (Concia di Arzignano) che quelli del lusso (Occhialeria di Belluno, Calzature del Brenta e tessile di Schio-Thiene-Valdagno) e di fascia media e legati all'attività sportiva (Calzatura Veronese, Tessile di Treviso, Calzatura Sportiva di Montebelluna e Sportsystem). Nel sistema casa si registra una lieve crescita degli Elettrodomestici di Treviso e dei Sistemi di illuminazione di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova. **Nel Trentino-Alto Adige i distretti dell'agro-alimentare compensano** con buoni tassi di crescita **il calo dei distretti della meccatronica**, e in **Friuli-Venezia Giulia solo il Caffè di Trieste mostra incrementi** rilevanti.

Gli **Stati Uniti e la Germania**, protagonisti di un balzo di vendite nei distretti veneti nel 2022, **nel primo trimestre 2024 hanno accentuato il rallentamento osservato nel 2023**, solo **in parte compensato dall'espansione in Turchia e verso i mercati del Medio Oriente** (Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti) **ed Estremo Oriente** (Hong Kong, Vietnam e Malesia). **Nel TAA** invece si è registrata una maggiore **tenuta degli Stati Uniti e della Germania** e un calo più accentuato di Svezia, Francia e Austria. **Nei distretti del FVG gli Stati Uniti risultano insieme agli Emirati Arabi Uniti i mercati di sbocco più trainanti** per il Mobile e pannelli di Pordenone, che invece ha registrato un calo consistente delle vendite nei suoi principali mercati di riferimento europei (Regno Unito, Francia e Germania). Nella seconda parte dell'anno ci si attende una ripartenza degli scambi internazionali di cui i distretti del Triveneto potrebbero beneficiare dato il loro buon posizionamento competitivo, sebbene il contesto attuale porti con sé dei fattori di rischio connessi alle tensioni geopolitiche, ai conflitti irrisolti e alla nuova presidenza a novembre negli Stati Uniti.

Luglio 2024

Nota Trimestrale – n. 58

Research Department

Industry & Local Economies
Research

Anna Maria Moressa
Economista

I distretti del Veneto

Nel 1° trimestre 2024 i distretti del Veneto, pur registrando un **calo tendenziale del 3,5%**, superano a prezzi correnti il valore di **8,2 miliardi di euro di esportazioni** allineandosi ai valori record trimestrali toccati nel 2022. Si tratta del quarto trimestre consecutivo in territorio negativo con **solo 10 dei 27 distretti monitorati in crescita** rispetto al 1° trimestre 2023.

Tra i distretti con maggiore crescita il distretto **dell'Oreficeria di Vicenza segna un incremento del +18,5%** grazie al balzo in Turchia dove le vendite sono più che raddoppiate. Vista l'entità dei flussi, pur in presenza di una dinamica vivace della domanda turca, l'evoluzione registrata negli ultimi trimestri è probabilmente anche da collegarsi a possibili triangolazioni tra stati che vedono la Turchia come mercato di passaggio per successive destinazioni. Il balzo importante delle vendite può essere legato in parte agli effetti di politiche restrittive sull'importazione di oro in lingotti introdotte dal governo di Ankara, che potrebbero aver determinato un incremento di acquisti di prodotti orafi più basilari per successive trasformazioni¹. Buono anche l'incremento osservato negli Emirati Arabi Uniti, Romania e Malaysia. Gli **altri distretti del Sistema moda Veneto hanno segnato un calo a doppia cifra** nei principali mercati: le **vendite negli Stati Uniti**, che pesano il 15% dell'export del comparto, sono **scese del -16%**, con effetti **sull'Occhialeria di Belluno, sull'Oreficeria di Vicenza e sulla Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna**, mentre la **contrazione del mercato francese** (con peso del 14%) è stata rilevata soprattutto nelle **Calzature del Brenta** distretto costituito da una forte rete di terzisti che lavorano per le maison del lusso francesi, e in cui operano stabilimenti di produzione delle case stesse. **Germania e Cina sono poi gli altri mercati in cui c'è stato maggior rallentamento**: nel primo mercato soprattutto il calo è stato avvertito nella Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna e nel Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene e Valdagno, nel secondo mercato è stata maggiormente interessata la fascia di prezzo alta della moda (Occhialeria di Belluno, Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno e Calzature del Brenta). Le criticità rilevate nelle vendite dei distretti del lusso si sono fatte sentire anche a monte della filiera nella **Concia di Arzignano (-2,6%)** che già aveva registrato delle variazioni tendenziali negative nei 4 trimestri precedenti, e che negli ultimi anni si è specializzata nell'altissima qualità di lavorazione delle pelli per soddisfare le richieste dei grandi brand del lusso, a fronte di minori quantità lavorate per il settore dell'arredamento e dell'automotive. Ripercussioni si sono sentite anche nelle esportazioni dei distretti di fascia media di prezzo come la **Calzatura veronese (-12,4%)** e il **Tessile e abbigliamento di Treviso (-15,2%)**. Le imprese distrettuali venete del settore della moda sono riuscite comunque ad attenuare l'effetto della diminuzione delle vendite nei principali mercati di sbocco grazie a un'espansione in Turchia (soprattutto Oreficeria di Vicenza, come commentato sopra), negli Emirati Arabi Uniti (non solo Oreficeria di Vicenza, ma anche Concia di Arzignano, Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene e Valdagno e Tessile e abbigliamento di Treviso), ad Hong Kong (principalmente Occhialeria di Belluno, Concia di Arzignano, Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene e Valdagno, Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna) e nei Paesi Bassi (Oreficeria di Vicenza, Occhialeria di Belluno e Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene e Valdagno).

Fatta eccezione per le **Macchine agricole di Padova e Vicenza**, che aumentano le esportazioni tra gennaio e marzo del 2024 del **+6,4%** grazie al traino degli Stati Uniti, della Spagna e della Germania, gli altri distretti monitorati del comparto metalmeccanico registrano una contrazione: la **Meccanica strumentale di Vicenza segna -60 milioni di euro** (pari a -8,6%), la **Termomeccanica scaligera -56 milioni di euro** (pari a -12%) e la **Termomeccanica di Padova -27 milioni di euro** (pari a -6,5%). I paesi dell'Europa Occidentale sono stati i mercati di sbocco con i cali più intensi, in primis la Germania (complessivamente -12,7%) e il Regno Unito (-19,6%). Spinte positive sono arrivate dall'Arabia Saudita (Termomeccanica di Padova e Meccanica strumentale di Vicenza),

Rallentamento generalizzato dell'export

Sistema moda in contrazione fatta eccezione all'Oreficeria di Vicenza

Rallentamenti nella meccanica strumentale e nella termomeccanica

¹Per un approfondimento si rimanda al Focus sul Settore orafa italiano di giugno 2024 elaborato da Intesa Sanpaolo.

dalla Francia (Termomeccanica di Padova e Meccanica Strumentale di Vicenza) e dalla Spagna (Termomeccanica scaligera).

Tra i distretti veneti del sistema casa solo gli **Elettrodomestici di Treviso** segnano un lieve aumento dell'export **(+2,8%)** e i **Sistemi di Illuminazione di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova**² mantengono pressoché stabili i valori esportati nel primo trimestre 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,9%). I distretti che hanno maggiormente **risentito della recessione in Germania, loro primo mercato di sbocco per rilevanza**, sono stati, invece, il **Legno e arredo di Treviso** (-30 milioni di euro pari a **-5,7%**), il **Mobile del Bassanese** (-10 milioni di euro pari a **-7,2%**) e il **Marmo e granito di Valpolicella** (-9 milioni di euro pari a **-8,5%**). Il perdurare del conflitto russo-ucraino frena la domanda russa e pesa sull'export del **Mobile in stile di Bovolone** (-4 milioni di euro pari a **-17,1%**). Nei **Prodotti in vetro di Venezia e Padova** il calo (-14 milioni di euro pari a **-15,2%**) è invece da attribuire alla battuta d'arresto delle vendite in Spagna e negli Stati Uniti, più che dimezzate.

5 su 7 distretti del sistema casa riducono i valori esportati

Avvio d'anno positivo per tutti i distretti veneti dell'agro-alimentare grazie all'aumento delle vendite in Germania, Russia, Regno Unito e Belgio: particolarmente brillante il risultato dei **Vini del Veronese (+11,6%)**, unico distretto veneto a entrare nella classifica dei primi 20 distretti italiani per crescita delle esportazioni tra gennaio e marzo 2024, seguito dai **Dolci e pasta veronesi (+16,4%)** grazie al contributo dei Paesi Bassi e degli Stati Uniti. **L'ittico del Polesine e del Veneziano** aumenta le vendite del prodotto fresco (in Germania, Croazia e Spagna) e rallenta invece nel comparto della trasformazione. Lieve crescita anche per le **Carni di Verona** e per il **Prosecco di Valdobbiadene** che replica i valori esportati nel primo trimestre del 2023, frenato dal calo delle vendite nel mercato statunitense.

Tra i rimanenti distretti il **Grafico-Cartario veronese** registra un'ottima crescita a doppia cifra (+17,8%) trainato dal Regno Unito e dagli Stati Uniti, mentre restano in territorio negativo le **Biciclette di Padova e Vicenza (-10,1%)** nonostante i segnali positivi dalle vendite in Cina, Francia e Germania, più che controbilanciate dal calo delle esportazioni verso la Romania (paese di delocalizzazione produttiva). Le **Materie plastiche di Treviso, Vicenza e Padova** segnano un calo del **-3,3%**, migliorato rispetto a quello medio del 2023, grazie alla crescita nei paesi dell'Est europeo (in primis Ungheria e Repubblica Ceca).

I distretti del Trentino-Alto Adige

Dopo 12 trimestri di crescita ininterrotta, nei primi tre mesi del 2024 i 10 distretti monitorati del TAA sfiorano **1,4 miliardi di euro** di esportazioni, in **contrazione del -3,9%** rispetto allo stesso periodo del 2023. I due maggiori distretti per valore dell'export della metalmeccanica sono entrati infatti in territorio negativo: **la Meccatronica dell'Alto Adige è calata del 8,6%, quella di Trento poco di più al 8,8%**. Per entrambi i distretti la diminuzione più forte si è registrata nella componentistica auto, in particolare nella Meccatronica dell'Alto Adige, dove ha avuto impatto più forte il calo in Messico (dopo una crescita media del +41% nel 2023 è passato a un calo del 42% tra gennaio e marzo 2024), mentre nella Meccatronica di Trento sono stati rilevanti le diminuzioni in Francia e in Cina.

La **Germania**, mercato di sbocco che pesa il 22,7% dell'export dei distretti delle due Province, in generale ha mostrato una **buona tenuta (+0,5%)** trainando le vendite dei distretti dell'agro-alimentare (ad eccezione delle Marmellate e succhi di frutta dell'Alto Adige -5,6%) e della Meccatronica di Trento (+2,7%), ma pesando sulla contrazione del **Legno e Arredamento**

² Dalle edizioni del Monitor del Triveneto del 2024 le rilevazioni del distretto dei Sistemi di illuminazione di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova vengono estese alle province di Vicenza e Padova in seguito alla valutazione della rilevanza delle imprese attive in queste due province e della loro propensione all'export.

dell'**Alto Adige** (-17,3%), della Meccatronica dell'Alto Adige (-4,2%) e del **Porfido di Val di Cembra** (-9,1%).

Le **Mele dell'Alto Adige** si contraddistinguono come unico distretto con una crescita brillante (**+16,9%**) grazie anche al traino di Spagna, Arabia Saudita e Paesi Bassi, mentre Stati Uniti e Russia hanno sostenuto la buona crescita dei **Vini e distillati di Bolzano (+8,5%)**. Nell'altro distretto dei **Vini e distillati di Trento** si è invece registrata una contrazione delle vendite nel mercato statunitense che ha fatto entrare il distretto in territorio negativo.

I distretti del Friuli-Venezia Giulia

I distretti del FVG, a fronte di **675,7 milioni di euro** esportati tra gennaio e marzo 2024, per il quarto trimestre consecutivo registrano un calo tendenziale del **-10,6%**. Il sistema casa dopo l'eccezionale balzo post pandemico (crescita a prezzi correnti del +20,8% tra il 2019 e il 2023), aveva già iniziato nel 2023 un periodo di graduale stabilizzazione delle esportazioni. In particolare nel primo trimestre del 2024 il distretto più rilevante della regione, il **Mobile e pannelli di Pordenone**, ha segnato una contrazione del **-8,8%**, con cali nel Regno Unito, in Germania e Francia, ma con una ripresa che fa ben sperare nel mercato statunitense (+34% nel 1° trimestre 2024 sul 1° trimestre 2023). Più accentuata invece la contrazione osservata nelle **Sedie e complementi di arredo di Udine (-16,1%)** e negli **Elettrodomestici di Pordenone (-25,8%)**, questi ultimi con cali generalizzati nei mercati di sbocco europei non interamente controbilanciati dalla crescita registrata in mercati ancora marginali come Israele, Emirati Arabi Uniti, Cina, Bulgaria e Hong Kong.

Nel comparto agro-alimentare, gli Stati Uniti trainano la crescita brillante del **Caffè di Trieste (+13,8%)** e contribuiscono a bilanciare in parte la diminuzione delle vendite nel mercato tedesco per il **Prosciutto San Daniele**³ che chiude il primo trimestre in calo del **15,2%**. Al contrario nei **Vini e distillati del Friuli** il mercato statunitense segna una contrazione, così come il Regno Unito, i Paesi Bassi e la Spagna, provocando l'entrata in territorio negativo del distretto (**-4,4%**) nonostante la tenuta delle vendite in Germania.

³ Si sottolinea che nella definizione del distretto l'Ateco 10.1 considerato per le statistiche Istat di commercio internazionale non consente di isolare le esportazioni del solo prosciutto, ma tiene in considerazione anche le altre carni lavorate e conservate sul territorio.

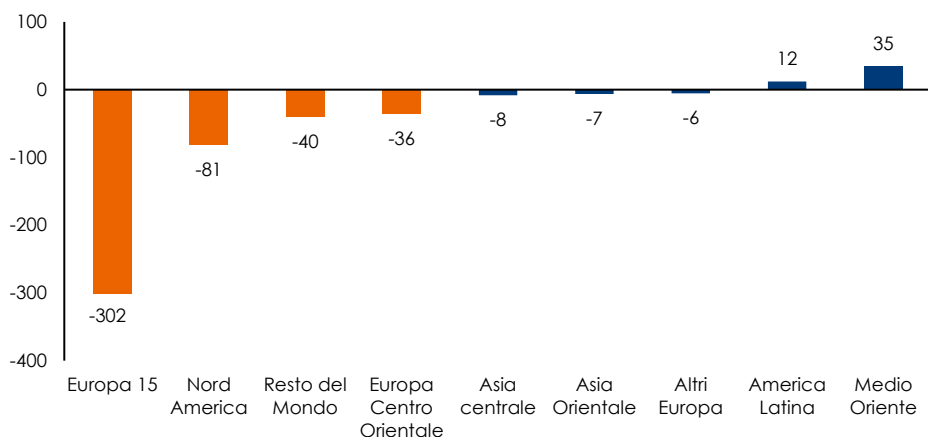
Tavole

Tab. 1 - Evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023-2019	Var. 2023-2022	1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-1° trim. 2023	Var. 1° trim. 2024-1° trim. 2023
	Mln di euro	%	%	%	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	%
Totale Distretti	152.782	100,0	19,6	-0,1	38.779	38.358	-421	-1,1
Nord-Ovest	49.094	32,1	18,4	-1,7	12.543	11.808	-735	-5,9
Lombardia	35.958	23,5	20,4	-3,7	9.331	8.558	-773	-8,3
Piemonte	12.959	8,5	13,1	4,3	3.139	3.168	30	0,9
Liguria	177	0,1	20,2	-0,1	74	82	8	10,7
Nord-Est	64.358	42,1	21,9	1,7	16.172	15.665	-506	-3,1
Triveneto	42.201	27,6	20,7	-0,1	10.661	10.228	-433	-4,1
Veneto	33.487	21,9	20,2	-0,3	8.473	8.175	-298	-3,5
Trentino-Alto Adige	5.779	3,8	22,1	6,8	1.433	1.378	-55	-3,9
Friuli-Venezia Giulia	2.935	1,9	23,9	-9,0	756	676	-80	-10,6
Emilia-Romagna	22.157	14,5	24,1	5,2	5.510	5.437	-73	-1,3
Centro	29.523	19,3	14,8	-2,3	7.564	8.430	866	11,4
Toscana	23.341	15,3	13,9	-3,6	5.900	6.814	913	15,5
Marche	4.787	3,1	15,3	0,8	1.298	1.195	-103	-7,9
Umbria	1.046	0,7	36,4	12,2	244	298	55	22,4
Lazio	349	0,2	12,8	3,5	122	123	1	0,5
Mezzogiorno	9.555	6,3	26,7	3,3	2.431	2.391	-40	-1,7
Campania	4.585	3,0	42,6	5,8	1.220	1.182	-38	-3,1
Puglia	3.737	2,4	10,0	-1,5	883	860	-24	-2,7
Abruzzo	745	0,5	30,7	10,2	180	204	25	13,8
Sicilia	488	0,3	36,1	9,2	148	145	-3	-2,2

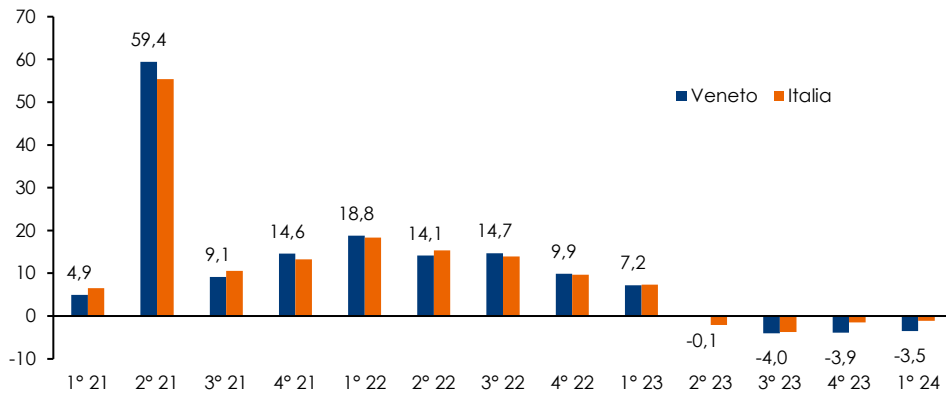
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Distretti Triveneto: differenza delle esportazioni per area geografica di sbocco a prezzi correnti tra il 1° trim. 2024 e il 1° trim. 2023



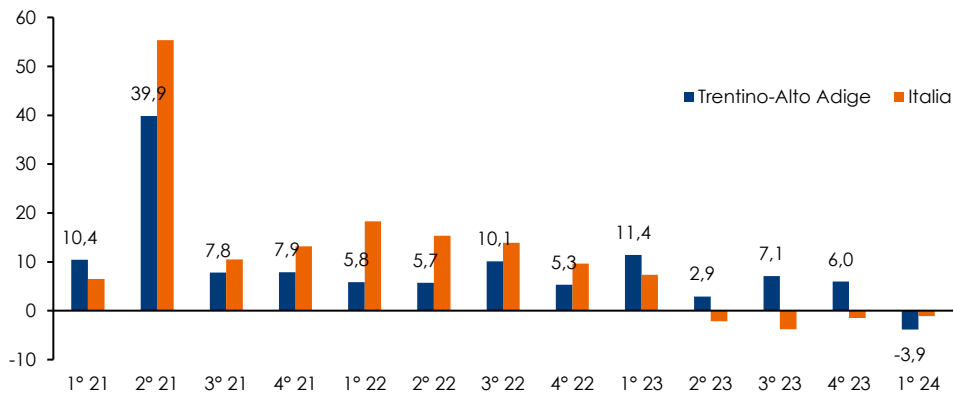
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 - Distretti Veneto: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (var. %)



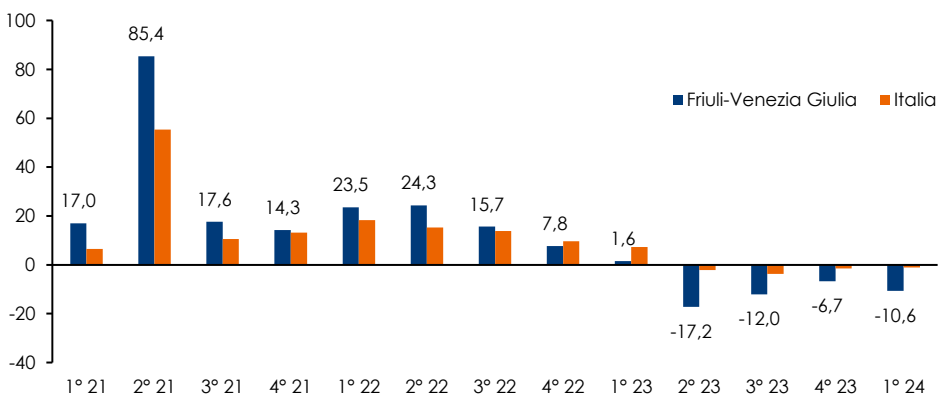
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 - Distretti Trentino-Alto Adige: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (var. %)



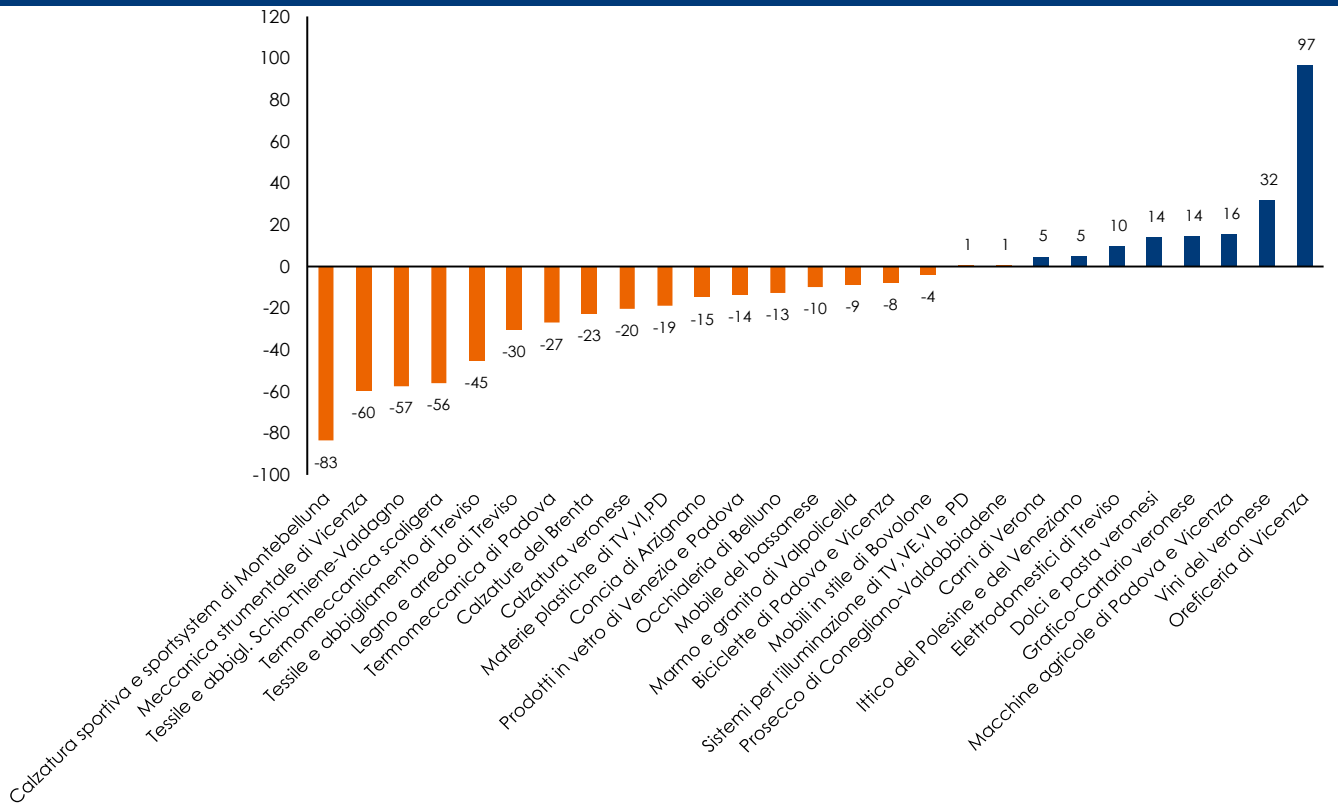
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 - Distretti Friuli-Venezia Giulia: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (var. %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Distretti veneti per differenza delle esportazioni del 1° trim. 2024 sul 1° trim. 2023 in ordine decrescente (valori in mln di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2- Distretti Veneto: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023		Var. 2023-2019		Var. 2023-2022		1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-1° trim. 2023	Var. 1° trim. 2024-1° trim. 2023
	Mln di euro	%	%	%	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	%
Totale distretti di cui:	33.487	100,0	20,2	-0,3	8.473	8.175	-298			-3,5
SISTEMA CASA	5.369	16,0	15,9	-4,0	1.323	1.267	-56			-4,2
Elettrodomestici di Inox valley	1.525	4,6	29,7	3,7	353	363	10			2,8
Sistemi per l'illuminaz. di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova	352	1,1	10,8	2,5	84	85	1			0,9
Mobili in stile di Bovolone	101	0,3	0,9	-3,4	24	20	-4			-17,1
Marmo e granito di Valpolicella	423	1,3	14,4	-11,9	104	95	-9			-8,5
Mobile del bassanese	550	1,6	37,4	-0,4	136	126	-10			-7,2
Prodotti in vetro di Venezia e Padova	365	1,1	34,0	-8,9	89	76	-14			-15,2
Legno e arredo di Treviso	2.053	6,1	2,7	-8,5	532	502	-30			-5,7
METALMECCANICA	7.359	22,0	27,7	5,7	1.819	1.692	-127			-7,0
Macchine agricole di Padova e Vicenza	1.042	3,1	50,1	9,6	244	260	16			6,4
Termomeccanica di Padova	1.719	5,1	41,3	7,9	413	386	-27			-6,5
Termomeccanica scaligera	1.832	5,5	24,3	4,0	466	410	-56			-12,0
Meccanica strumentale di Vicenza	2.766	8,3	16,3	4,1	695	636	-60			-8,6
ALTRI SETTORI	2.745	8,2	18,0	-12,8	734	722	-12			-1,7
Grafico-Cartario veronese	320	1,0	24,3	-19,6	81	96	14			17,8
Biciclette di Padova e Vicenza	265	0,8	19,0	-20,9	78	70	-8			-10,1
Materie plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	2.161	6,5	17,0	-10,5	575	556	-19			-3,3
SISTEMA MODA	14.548	43,4	17,2	0,0	3.811	3.651	-160			-4,2
Oreficeria di Vicenza	2.162	6,5	55,9	1,7	522	619	97			18,5
Occhialeria di Belluno	3.914	11,7	37,0	8,8	1.032	1.019	-13			-1,2
Concia di Arzignano	2.316	6,9	-5,6	-7,7	572	557	-15			-2,6
Calzatura veronese	572	1,7	14,2	-18,7	164	144	-20			-12,4
Calzature del Brenta	1.125	3,4	26,6	12,8	294	271	-23			-7,8
Tessile e abbigliamento di Treviso	1.003	3,0	-2,1	-1,6	297	252	-45			-15,2
Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno	1.682	5,0	-7,3	-2,0	457	400	-57			-12,6
Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna	1.775	5,3	19,0	-5,4	473	389	-83			-17,6
AGROALIMENTARE	3.466	10,4	27,6	3,4	786	843	57			7,2
Vini del veronese	1.192	3,6	11,7	-1,9	277	309	32			11,6
Dolci e pasta veronesi	404	1,2	46,4	3,5	87	101	14			16,4
Ittico del Polesine e del Veneziano	110	0,3	13,2	6,1	25	30	5			19,8
Carni di Verona	680	2,0	28,5	12,0	164	169	5			3,0
Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene	1.080	3,2	44,7	4,3	233	234	1			0,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 3 – Distretti Veneto: primi 20 mercati di sbocco con maggior aumento delle esportazioni nel 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023	Var. 2023-	1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-	Var. 1°trim. 2024-
	Mln di euro	%	-2019	2022	Mln di euro	Mln di euro	1° trim. 2023	1° trim. 2023
			%	%			Mln di euro	%
Totale distretti	33.487	100,0	20,2	-0,3	8.473	8.175	-298	-3,5
Turchia	741	2,2	129,1	34,6	195	231	36	18,3
Arabia Saudita	228	0,7	66,4	24,3	54	79	25	46,5
Emirati Arabi Uniti	584	1,7	49,7	6,6	143	166	23	16,0
Hong Kong	376	1,1	-1,7	27,0	93	112	18	19,6
Paesi Bassi	797	2,4	11,3	-3,8	210	220	10	4,7
Vietnam	154	0,5	-19,1	-3,6	30	40	9	31,1
Brasile	189	0,6	32,9	20,1	37	44	7	20,2
Ucraina	140	0,4	-6,7	46,4	27	34	7	27,6
Malaysia	119	0,4	144,7	-12,3	29	36	7	24,9
Spagna	1.618	4,8	21,4	0,7	425	432	7	1,6
Messico	462	1,4	73,5	19,8	112	118	7	6,0
Serbia	220	0,7	49,9	3,9	52	57	5	9,5
Taiwan	76	0,2	65,9	-14,7	15	20	5	29,5
Panama	57	0,2	99,6	6,4	13	17	4	34,2
Bulgaria	148	0,4	8,6	1,4	34	38	4	10,5
Paraguay	12	0,0	79,8	28,5	2	6	3	149,1
Argentina	47	0,1	7,3	-16,0	8	11	3	45,8
Pakistan	21	0,1	-33,6	-30,2	4	7	3	94,7
Romania	812	2,4	15,6	-2,2	203	207	3	1,5
Uzbekistan	26	0,1	43,6	45,2	5	8	3	54,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 4 – Distretti Veneto: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023	Var. 2023-	1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-	Var 1° trim. 2024-
	Mln di euro	%	-2019	2022	Mln di euro	Mln di euro	1° trim. 2023	1° trim. 2023
			%	%			Mln di euro	%
Totale distretti	33.487	100,0	20,2	-0,3	8.473	8.175	-298	-3,5
Stati Uniti	4.061	12,1	37,0	-7,7	1.021	918	-104	-10,1
Germania	4.334	12,9	28,5	0,6	1.164	1.063	-101	-8,7
Francia	4.049	12,1	36,8	6,7	1.032	1.000	-33	-3,2
Austria	693	2,1	10,7	-5,4	183	158	-26	-13,9
Cina	651	1,9	-12,9	-19,7	170	154	-17	-9,8
Regno Unito	1.742	5,2	-6,3	-3,1	416	400	-16	-3,9
Svizzera	854	2,5	-30,7	-1,1	206	193	-13	-6,3
Repubblica Ceca	483	1,4	-1,4	6,3	123	112	-11	-8,8
Norvegia	160	0,5	2,7	-6,3	46	36	-11	-23,2
Federazione russa	448	1,3	-24,9	-9,6	119	108	-10	-8,7
Tunisia	198	0,6	19,2	10,3	48	39	-10	-19,9
Portogallo	361	1,1	7,2	-1,0	96	87	-9	-9,8
Sudafrica	229	0,7	37,9	-6,6	64	55	-9	-13,8
Slovenia	198	0,6	-7,9	-9,6	52	44	-8	-16,0
Israele	211	0,6	5,6	-15,8	61	53	-8	-12,8
Grecia	313	0,9	23,4	8,1	91	83	-8	-8,6
Polonia	1.140	3,4	43,4	1,0	281	275	-6	-2,3
India	219	0,7	20,5	0,2	49	43	-6	-12,8
Svezia	423	1,3	14,0	-8,1	112	106	-6	-5,6
Qatar	60	0,2	12,7	-37,4	17	12	-6	-34,0

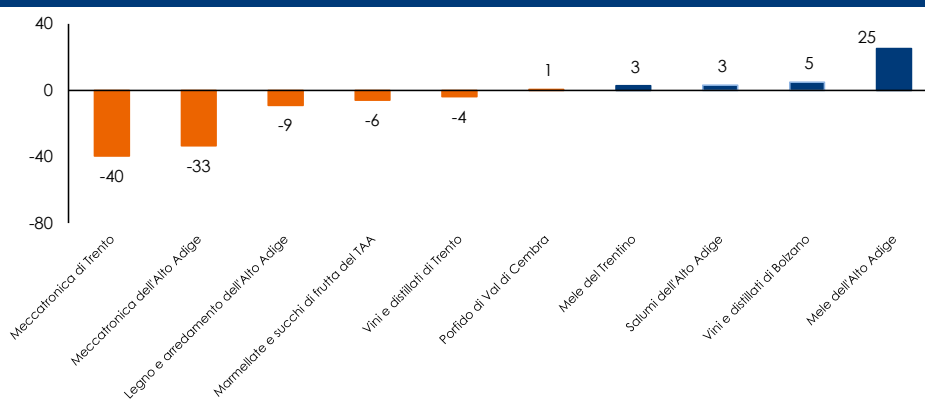
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 5- Distretti Trentino-Alto Adige: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023		Var. 2023-2019		Var. 2023-2022		1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-2023	Var. 1° trim. 2024-2023
	Mln di euro	Peso %	%	%	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	%
Totale distretti di cui:	5.779	100,0	22,1	6,8	1.433	1.378			-55	-3,9
SISTEMA CASA	472	8,2	8,8	-3,4	114	106			-8	-7,4
Porfido di Val di Cembra	43	0,7	3,7	-6,0	9	10			1	6,3
Legno e arredamento dell'Alto Adige	429	7,4	9,3	-3,1	105	96			-9	-8,6
METALMECCANICA	3.465	60,0	24,4	10,7	841	768			-73	-8,7
Meccatronica dell'Alto Adige	1.744	30,2	11,4	9,4	388	355			-33	-8,6
Meccatronica di Trento	1.721	29,8	41,1	11,9	452	412			-40	-8,8
AGROALIMENTARE	1.842	31,9	21,7	2,7	478	504			26	5,5
Mele dell'Alto Adige	542	9,4	20,4	-1,8	149	174			25	16,9
Vini e distillati di Bolzano	247	4,3	15,1	6,6	58	63			5	8,5
Salumi dell'Alto Adige	92	1,6	28,8	14,3	22	25			3	13,5
Mele del Trentino	123	2,1	45,4	18,3	35	38			3	7,9
Vini e distillati di Trento	444	7,7	13,9	2,3	108	104			-4	-3,5
Marmellate e succhi di frutta del Trentino-Alto Adige	394	6,8	29,8	0,8	105	99			-6	-5,6

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 6 – Distretti Trentino-Alto Adige per differenza delle esportazioni del 1° trim. 2024 sul 1° trim. 2023 in ordine decrescente (valori in mln di euro)



Fonte: elaborazioni di Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 7 – Distretti Trentino–Alto Adige: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° trim.2024 rispetto al 1° trim.2023

	2023	Peso	Var. 2023-2019	Var 2023-2022	1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-1° trim. 2023	Var. 1° trim. 2024-1° trim. 2023
	Mln di euro	%	%	%	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	%
Totale distretti	5.779	100,0	22,1	6,8	1.433	1.378	-55	-3,9
Svezia	126	2,2	-33,3	-14,0	35	25	-10	-29,9
Francia	395	6,8	27,0	12,2	99	89	-10	-10,1
Turchia	52	0,9	89,2	11,7	16	7	-9	-53,7
India	63	1,1	24,4	-5,0	21	13	-8	-37,2
Svizzera	226	3,9	32,1	9,2	50	43	-7	-14,0
Austria	431	7,5	16,9	2,2	85	79	-5	-6,4
Egitto	27	0,5	-33,9	-24,3	12	7	-5	-42,1
Taiwan	13	0,2	79,6	19,6	8	3	-5	-63,8
Paesi Bassi	153	2,6	30,3	9,2	42	37	-5	-10,8
Paraguay	6	0,1	2.638,7	7,8	4	0	-4	-98,2
Montenegro	5	0,1	-31,8	7,2	4	0	-4	-93,7
Emirati Arabi Uniti	32	0,6	55,2	36,6	10	6	-4	-40,6
Cina	134	2,3	29,3	28,6	25	21	-3	-12,6
Slovenia	49	0,8	159,3	101,1	8	5	-3	-37,7
Thailandia	11	0,2	-9,8	32,4	4	2	-2	-54,0
Etiopia	4	0,1	170,0	167,6	3	0	-2	-95,1
Repubblica di Corea	14	0,2	0,5	-12,1	5	3	-2	-42,2
Belgio	128	2,2	58,6	3,2	34	32	-2	-5,9
Indonesia	9	0,2	-26,6	-25,5	3	1	-2	-64,7
Finlandia	52	0,9	66,8	2,4	13	11	-2	-13,4

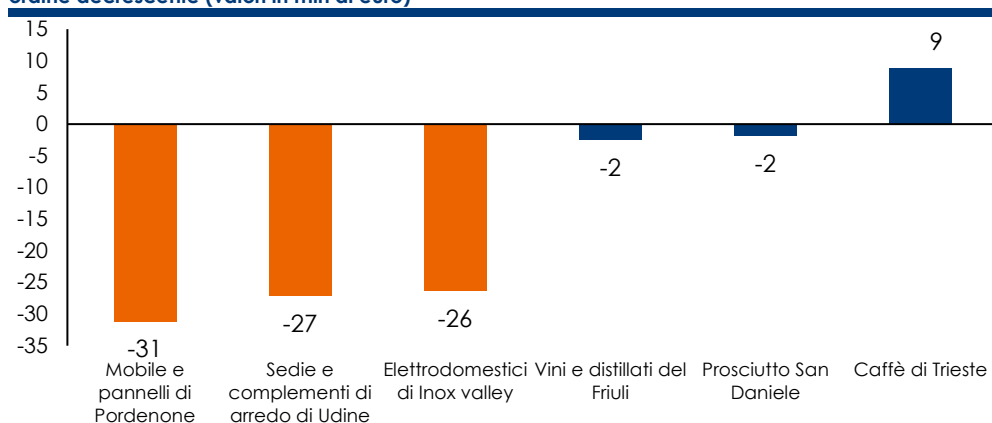
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 8- Distretti Friuli-Venezia Giulia: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023-2019	Var 2023-2022	1° trim.2023	1° trim.2024	Diff. 1° trim. 2024-1° trim. 2023	Var. 1° trim. 2024-1° trim. 2023
	Mln di euro	%	%	%	Mln di euro	Mln di euro	Mln di euro	%
Totale distretti di cui:	2.935	100	23,9	-9,0	755,9	675,7	-80,2	-10,6
SISTEMA CASA	2.351	80	20,8	-12,2	625	540	-85	-13,5
Elettrodomestici di Inox valley	331	11	-6,9	-20,9	102,4	76,0	-26,4	-25,8
Sedie e complementi di arredo di Udine	633	22	-6,5	-12,5	169,0	141,9	-27,1	-16,1
Mobile e pannelli di Pordenone	1.388	47	51,7	-9,6	353,7	322,6	-31,2	-8,8
AGRO-ALIMENTARE	583	20	38,6	6,4	130,8	135,3	4,5	3,4
Caffè di Trieste	290	10	27,2	8,0	63,7	72,5	8,8	13,8
Prosciutto San Daniele	48	2	3,1	-12,8	12,3	10,4	-1,9	-15,2
Vini e distillati del Friuli	245	8	67,8	9,2	54,8	52,4	-2,4	-4,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Distretti Friuli-Venezia Giulia per differenza delle esportazioni del 1° trim. 2024 sul 1° trim. 2023 in ordine decrescente (valori in mln di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 9 – Friuli-Venezia Giulia: primi 20 mercati di sbocco con maggiore aumento delle esportazioni nel 1° trim.2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023-	Var. 2023-	1° trim.2023	1° trim.2024	Diff. 1° trim. 2024-	Var. 1° trim. 2024-
	Mln di euro	%	2019	2022	Mln di euro	Mln di euro	1° trim. 2023	1° trim. 2023
			%	%			Mln di euro	%
Totale distretti	2.935	100,0	23,9	-9,0	755,9	675,7	-80,2	-10,6
Stati Uniti	442,0	15,1	105,4	-10,1	95,2	114,9	19,8	20,8
Emirati Arabi Uniti	24,5	0,8	65,2	-18,6	4,9	6,1	1,1	22,7
Irlanda	13,3	0,5	22,0	-6,0	2,9	3,8	0,9	29,2
Kirghizistan	2,3	0,1	7.032,0	514,1	0,6	1,3	0,7	131,9
Canada	60,0	2,0	131,2	-15,7	13,8	14,4	0,6	4,6
Serbia	8,0	0,3	87,8	39,7	1,2	1,8	0,6	50,0
Georgia	2,4	0,1	198,8	52,9	0,5	0,9	0,4	84,7
Qatar	4,7	0,2	-37,5	-43,3	0,7	1,1	0,4	59,4
Ucraina	7,5	0,3	-31,0	-0,2	1,2	1,5	0,3	29,1
India	5,8	0,2	43,9	-4,9	1,1	1,3	0,3	27,3
Costa d'Avorio	0,6	0,0	-11,4	-26,2	0,1	0,4	0,3	269,0
Israele	26,6	0,9	69,2	-5,5	5,7	6,0	0,3	4,7
Finlandia	10,0	0,3	12,3	5,7	2,3	2,6	0,2	10,4
Bulgaria	7,2	0,2	-3,0	-21,9	1,5	1,8	0,2	15,4
Arabia Saudita	18,2	0,6	90,4	-11,3	3,7	4,0	0,2	6,0
Brasile	4,0	0,1	27,2	12,4	0,5	0,7	0,2	37,4
Polinesia francese	0,3	0,0	-32,3	-58,9	0,0	0,2	0,2	623,5
Iraq	0,6	0,0	76,8	-44,2	0,1	0,3	0,1	101,1
Malaysia	4,8	0,2	267,0	85,7	0,5	0,6	0,1	24,3
Argentina	0,7	0,0	14,1	-45,7	0,1	0,2	0,1	94,8

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 10 – Distretti Friuli-Venezia Giulia: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° trim. 2024 rispetto al 1° trim. 2023

	2023	Peso	Var. 2023-	Var. 2023-	1° trim. 2023	1° trim. 2024	Diff. 1° trim. 2024-	Var. 1° trim. 2024-
	Mln di euro	%	2019	2022	Mln di euro	Mln di euro	1° trim. 2023	1° trim. 2023
			%	%			Mln di euro	%
Totale distretti	2.935	100,0	23,9	-9,0	755,9	675,7	-80,2	-10,6
Regno Unito	436,4	14,9	17,8	-9,3	119,1	90,6	-28,4	-23,9
Francia	387,0	13,2	4,8	-17,7	108,1	89,6	-18,5	-17,1
Germania	344,0	11,7	11,4	-6,2	104,3	87,6	-16,7	-16,0
Belgio	61,0	2,1	2,2	-17,8	19,3	13,6	-5,7	-29,7
Spagna	146,2	5,0	61,3	6,2	39,6	34,7	-4,8	-12,2
Svezia	63,3	2,2	33,4	13,0	16,6	13,6	-3,1	-18,4
Austria	87,2	3,0	11,4	5,1	21,9	19,8	-2,1	-9,5
Federazione russa	29,1	1,0	-51,8	-14,8	6,4	4,6	-1,9	-29,1
Ungheria	16,3	0,6	18,1	-17,1	4,9	3,2	-1,7	-35,6
Slovenia	40,1	1,4	-26,7	-21,1	11,0	9,3	-1,7	-15,2
Repubblica di Corea	36,7	1,2	204,3	13,7	8,2	6,7	-1,5	-18,8
Paesi Bassi	74,9	2,6	16,4	2,2	19,7	18,2	-1,5	-7,4
Australia	21,4	0,7	6,8	-5,3	5,8	4,5	-1,3	-21,7
Cina	27,6	0,9	-14,1	-19,8	5,4	4,2	-1,2	-21,8
Croazia	26,7	0,9	12,1	-7,3	6,4	5,4	-1,1	-16,5
Romania	32,4	1,1	76,4	10,0	7,3	6,3	-1,0	-14,1
Grecia	47,7	1,6	31,0	5,0	11,5	10,6	-0,9	-7,9
Hong Kong	11,9	0,4	-17,5	55,6	2,9	2,1	-0,8	-27,8
Tunisia	4,8	0,2	-27,3	-54,7	2,2	1,4	-0,8	-34,3
Marocco	5,9	0,2	-10,3	-21,3	2,0	1,3	-0,7	-36,1

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori, ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2024 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2024 e del 2023. Le variazioni calcolate per il 2023 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2023 e quelli definitivi del 2022 e del 2019.

Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Lefizia Borgomeo	lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasnpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasnpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasnpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasnpaolo.com

Regional Research

Giovanni Foresti (Responsabile)	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Innovazione e alta tecnologia

Serena Fumagalli (Responsabile)	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
---------------------------------	------------------------------------

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	-----------------------------------